



ANTICHI FEUDI DI TORINO: DALLA CASCINA “IL GIAJONE” AL BORGO DI MIRAFIORI

L'itinerario ha inizio nel cuore dell'antico Feudo di Roccafranca, detto anche del Gerbo, dove sono conservati i resti di un non lontano passato: “Il Gajone”, un edificio di notevole valore, tipico e significativo esempio di cascina di pianura, che fu di proprietà dei Conti Montù Beccaria; ben conservata è la “ghiacciera” sottostante la torre colombaia, utilizzata nei tempi passati per la conservazione delle derrate alimentari. Oggi il complesso è ristrutturato ed è la sede della Circoscrizione 2, Santa Rita-Mirafiori Nord.

La chiesetta posta in via Gaidano, intitolata alla Consolata, faceva parte del complesso Settecentesco della Villa/Cascina Anselmetti ed è un edificio poco noto della Torino del passato. Di fronte alla chiesetta si trova quella che fu la cascina del Conte di Roccafranca, oggi completamente restaurata e destinata alle attività sociali e culturali a beneficio di tutti gli abitanti della zona.

Nel Borgo Mirafiori è possibile sostare nella chiesa di San Barnaba e della Visitazione, voluta dal Duca Vittorio Amedeo I°, con il convento delle suore di Betania ed i sotterranei, che servirono come rifugio nel corso della seconda Guerra mondiale.

Infine quello che fu il Pantheon di Mirafiori, detto anche Mausoleo della “Bella Rosina”, moglie morganatica di Vittorio Emanuele II° e fatto costruire da Umberto I°, per ospitare le spoglie di Rosa Vercellana, fino ad allora conservate nella chiesa della Visitazione.

Da pochi anni ristrutturato, l'edificio è stato assegnato alle Biblioteche Civiche Torinesi che lo utilizza per riunioni, mostre e convegni.

Lasciato il Mausoleo, si può effettuare una breve visita del vecchio Borgo.

Associazione Sportidea Caleidos

Via Pertinace, 29/b
10137 Torino
Tel. 011/309.36.18
www.sportidea.net
info@sportidea.net

L'associazione Sportidea Caleidos, affiliata all'UISP, all'ARCI e iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Torino, opera sul territorio cittadino e della cintura dal 1977, contando al momento circa 1700 associati. Nata con l'intento di promuovere lo sport e di renderlo accessibile a tutte le fasce sociali, nell'ottica in particolare della prevenzione al disagio giovanile, si è evoluta ed arricchita negli anni, grazie al volontariato dei propri associati. Dal 1989 ha aperto un circolo che ne costituisce la sezione ricreativo culturale ed è un punto di riferimento aggregativo in un quartiere che offre poche opportunità di incontro serale. Fa della coesistenza fra giovani, adulti ed anziani in una simpatica osmosi il proprio punto d'orgoglio.

L'associazione annovera molti settori d'intervento sia nell'ambito sportivo (danza, discipline orientali, pallavolo, ginnastiche, tennis, sport in acqua e all'aria aperta), sia nel settore culturale (lingue straniere, musica, arti espressive e figurative) con un centinaio di gruppi in attività. Sportidea Caleidos organizza periodicamente serate culturali, di dibattito, di proiezioni cinematografiche e di diapositive, percorsi turistici ed artistici, realizza, in collaborazione con la Circoscrizione 2 di Torino, con il Comune e la Provincia di Torino e con la Regione Piemonte, progetti per ragazzi, giovani, e terza età, svolge animazione di strada in aree problematiche della Circoscrizione 2, in cui ha sede, ed annovera al proprio interno una banca del tempo.

Per associarsi è necessario richiedere la tessera Arci-Sportidea 2009 presso la segreteria (euro 10,00).